



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'Istruzione Superiore "CARLO MATTEUCCI"

Via delle Vigne Nuove, 262 – 00139 Roma tel. 06121123705

Succ. Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 Roma - tel. 06121123725

Cod. Mecc.: RMIS126005 - Distretto Scolastico XII - Codice Fiscale: 96572090585 – Cod. univoco: E7JDGR

Sito web: www.iismatteucci.edu.it - E-mail: RMIS126005@istruzione.it - PEC: RMIS126005@pec.istruzione.it

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo
e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la
riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**

CUP: E84D21000520006

AVVISO PUBBLICO E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99;

Visto l'art. 1 comma 7 lettera I della Legge 107/2015;

Visto il P.T.O.F. di questa Istituzione scolastica;

Visti i finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole - DM 19 del 2 febbraio 2024 investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", Missione 4, Componente 1, del PNRR, viene attuato sulla base di opzioni di costo semplificate (OCS), in conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto-legge n. 121/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156/2021, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.;

Vista la nota Istruzioni AOGABMI 0058542 del 17/04/2024 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Visto il D.Lgs n. 117/2017 Codice del Terzo Settore;

Visto il DM 72 del 31/03/2021;

Considerato che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione ha previsto l'assegnazione di fondi per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico nostra scuola pari a 126.467,80 €;

Rilevato che la nota Istruzioni AOGABMI 0058542 del 17/04/2024 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili (enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di



orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;



VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

Procede alla Pubblicazione del presente Avviso Pubblico di reperimento

Partner con Manifestazione di Interesse

1. – Premesse e definizioni

L'Istituto intende procedere alla progettazione dell'azione Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 e al fine del rafforzamento dell'Intervento intende ammettere alla coprogettazione e alla realizzazione dell'Intervento Partner selezionati tra (enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato) in grado di fornire supporto nella Coprogettazione e realizzazione prevista come raggiungimento del target e indicatore di risultato il 30/09/2025 ;

Saranno ammessi a progettare in collaborazione dell'Istituto e pertanto nell'istanza devono allegare Cv di un operatore in forza all'ente Partner con esperienza Senior nella progettazione di percorsi per la dispersione Scolastica;

Pur mantenendo la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento L'Istituto Scolastico con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice e pertanto consente di co-progettare il (PNRR) - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza,

finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

2. – Oggetto

Il presente avviso ha come oggetto la candidatura da parte di partner a titolo oneroso e non oneroso, con l'intento di avviare una procedura di co-programmazione al fine di promuovere azioni a supporto della dispersione scolastica delle studentesse e studenti dell'IIS CARLO MATTEUCCI di Roma tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

- DURATA DELLE LEZIONI;
- ESPERIENZE DI RETE;
- COMUNITÀ EDUCANTE;
- CO-PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO;
- INTEGRAZIONE TRA SCUOLA ED EXTRA SCUOLA;
- PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO;
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIÙ FRAGILI;
- CONTINUITÀ NELLE FASI DI TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO;

Per la realizzazione dell'intervento sono previste, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare e realizzare con i partner:

- PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO
- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO E ASCOLTO PER LE FAMIGLIE
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI
- PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.– Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione" relativo all'Oggetto di cui al punto 2, finalizzato: alla lettura del contesto territoriale e scolastico sia per la dispersione scolastica che per l'orientamento e riorientamento a favore di alunni a rischio di abbandono scolastico.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;



- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

4. – Durata

Il Partner deve rendersi disponibile, attraverso il soggetto (progettista di massima /e di dettaglio) individuato dallo stesso in sede di candidatura a essere parte attiva nel procedimento di co-programmazione e realizzazione finalizzato alla stesura di un documento programmatico/operativo, si svolgerà nelle date che saranno in seguito comunicate ad ogni soggetto ammesso. Le riunioni si svolgeranno presso la sede dell'Istituto, gli orari, non appena definiti, verranno successivamente comunicati. All'uopo, si precisa che tale procedura è attivata per la realizzazione di interventi confacenti alla realtà fattuale dell'Istituzione Scolastica e ai suoi bisogni documentati, considerati i traguardi e gli obiettivi del proprio PTOF. Tali interventi, rispondenti altresì all'Agenda 2030, dovranno contrastare la dispersione scolastica e prevenire i fenomeni di devianza e rappresentare una opportunità di riqualificazione dell'intero territorio.

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica le organizzazioni interessate devono essere in possesso dei seguenti requisiti e caratteristiche pena l'inammissibilità, di ordine generale, di:

- insussistenza di una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 e non automatica previste dall' art.95 del D.Lgs n. 36/2023;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
- avere la disponibilità di personale qualificato (Curriculum esperto Progettista) con comprovata esperienza almeno decennale con Enti e/o Istituzioni Scolastiche, negli interventi rivolti alla dispersione scolastica, formazione e all'orientamento in entrata ed in itinere, oltre che ad azioni rivenienti da progettualità inerenti alla povertà educativa;

La presente selezione avrà validità per tutta la durata della Misura PNRR.

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, inoltre i partner devono essere annoverati pena l'inammissibilità tra:

- Enti del terzo settore;
- Enti del volontariato.

5. – Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica RMIS126005@PEC.ISTRUZIONE.IT

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello A (enti del terzo settore e del volontariato sociale) allegato, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno dalla pubblicazione del presente avviso di manifestazione di interesse. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La domanda prevede pena l'esclusione per gli Enti del terzo settore e gli Enti del volontariato la presentazione unitamente all'istanza del CV del Co-progettista messo a disposizione dell'ente, del



Certificato/Visura della CCIAA competente, della dichiarazione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e della dichiarazione di tracciabilità dei flussi;

Si precisa che la manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione in quanto ha come unico scopo di rendere noto all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati al tavolo di co-progettazione e realizzazione.

6. – Valutazione e Protocollo d'Intesa;

Al termine della valutazione delle schede di adesione pervenute (allegato A /allegato B), sarà predisposto un elenco in cui saranno inseriti gli Enti, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi ai sensi del precedente art.4.

L'Istituto dopo lo svolgimento delle sessioni di analisi delle candidature, procederà alla redazione di un protocollo di intesa/convenzione con il Partner tale Accordo potrà essere redatto anche dopo la conclusione delle operazioni di co-programmazione. la Progettazione a cui si è chiamati a presentare risulta essere obbligatoriamente a titolo oneroso, pertanto, con la presentazione della manifestazione di interesse il Partner si obbliga a fornire un progettista di massima e di dettaglio e accetta incondizionatamente che per tale attività se pure la candidatura fosse a titolo oneroso non sarà riconosciuto alcun compenso per la progettazione da presentare al MI sulla piattaforma Futura <https://pnrr.pubblica.istruzione.it>.

7. – Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento del Dirigente scolastico di presa d'atto del lavoro dei tavoli di co-programmazione e approvazione del progetto finale da presentare e sottoscrizione di Protocollo di Intesa/Convenzione/Accordo di Rete.

8. – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. – Comunicazioni

Le comunicazioni con gli Enti e altri partecipanti avverranno mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al

procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

11. – Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet della scuola
<https://www.iismatteucci.edu.it/>

Allegato: Mod. A domanda di partecipazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Gemelli

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005